



COMUNE DI GONI

Provincia di Cagliari

Via Roma, 27 09040 GONI

Tel 070/982114 - Fax 070982035 - posta elettronica: protocollo.goni@servizipostacert.it

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2010 – 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

2010	2011	2012	2013	2014
524	521	513	496	497

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Delussu Armando

Assessori: Melis Albino (ViceSindaco), Farris Giacomo, Cabras Giovanni Maria, Salis Tonio (subentrato a Sciola Alberto).

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Delussu Armando (Sindaco)

Consiglieri di maggioranza: Cau Augusto, Mascia Giorgia, Arba Pasquale, Melis Albino, Cabras Giovanni Maria (subentrato ad Agus Bruno), Bibiri Mauro Antonio, Salis Tonio, Etkorn Francesca (subentrata a Sciola Alberto)

Consiglieri di minoranza: Mascia Massimiliano, Mascia Ignazio, Lebiu Andrea, Cossu Giuseppe Sebastiano (dimessosi nel corso del mandato)

1.3 Struttura organizzativa

L'Organigramma del Comune prevede 3 Aree omogenee (a cui corrispondono 3 Posizioni Organizzative) suddivisi in Uffici così come ripartiti nella seguente tabella riepilogativa:

UFFICI	N. POSTI	CATEGORIE	PROFILO PROFESSIONALE	POSTO VACANTE
Area Amministrativa e dei Servizi alla Persona				
1.1. Segreteria, Affari Generali, Cultura, Organizzazione e Stato Giuridico del Personale	1	C1	Istruttore Amministrativo-Contabile	NO
1.2. Politiche socio-assistenziali	1	D1	sociale- part-time 24 ore settimanali	NO
1.3. Anagrafe, Stato Civile, Cittadinanza, Statistica, Eletturato	1	B1	Collaboratore Amministrativo-Contabile	NO
1.4. Vigilanza e Polizia Amministrativa, Commercio e Attività Produttive	1	C3	Agente di Polizia Municipale-Istruttore Amministrativo	NO
Area Economico-Finanziaria				
1.1. Contabilità, Bilancio e Programmazione	1	D1	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	NO
1.2. Tributi				
1.3. Contabilità del Personale				
1.4. Adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali e antinfortunistici				
1.5. Patrimonio, inventari ed economato				
Area Tecnico-Manutentiva				
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica e Pianificazione	1	D4	Istruttore direttivo tecnico	NO
1.1. Urbanistica e pianificazione				
1.2. Lavori pubblici e cantieri				
1.3. Progettazioni				
1.4. Espropriazioni				
Unità Organizzativa Edilizia Privata e Manutenzioni	1	A4	Operatore Tecnico	NO
1.1. Edilizia e controlli sull'attività edificatoria				
1.2. Ecologia, Ambiente e protezione civile	1	C1	Istruttore tecnico-part - time 24 ore settimanali	SI
1.3. Manutenzioni				
1.4. Serv. Tecnologici e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. L.gs. 81/2008)				

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2010 giusta delibera C.C. n. 14 del 16/06/2010 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza. In tale periodo l'ente non è mai stato commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

La situazione finanziaria dell'ente è soddisfacente.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

Sono state intraprese delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure, con notevole risparmio di carta.

La competenza di diverse materie (Gestione R.S.U., S.U.A.P., Nucleo di Valutazione, Polizia Locale e Tutela del Paesaggio) è stata trasferita definitivamente all'Unione dei Comuni del Gerrei

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente per tutti gli Enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. I parametri inseriti nella tabella del 2010 si riferiscono al rendiconto del 2008; quelli inseriti nella tabella 2015 si riferiscono al rendiconto 2013, ultimo rendiconto di gestione approvato.

ANNO 2010		
	No	Sì
1) Disavanzo di amministrazione superiore al 5% delle spese del titolo I e III	X	
2) Residui attivi della gestione di competenza corrente superiori al 21% delle entrate correnti	X	

3) Residui passivi della gestione di competenza corrente superiori al 27% della spesa del titolo I		X
4) Procedimenti di esecuzione forzata per i quali non è stata proposta opposizione giudiziale	X	
5) Debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del Tuel per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento	X	
6) Rapporto fra entrate proprie (tit. I e III) e totale entrate correnti (tit. I, II e III) inferiore al 27% per i comuni fino a 2.999 abitanti		X
7) Rapporto fra spese per il personale e spese correnti (titolo I) superiore a 48% per i comuni fino a 2.999 abitanti	X	
8) Interessi passivi sui mutui superiore al 12% delle entrate correnti (tit. I, II e III)	X	

ANNO 2015		
	No	Sì
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	X	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	X	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti	X	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo	X	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio	X	

superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	X	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	X	

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati gli atti normativi più importanti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

- Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)
- Regolamento dei controlli interni
- Regolamento di contabilità
- Regolamento del servizio economato
- Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni dei dipendenti
- Codice di comportamento dei dipendenti
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi

Si precisa inoltre che è in corso di elaborazione un nuovo Statuto comunale.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale			200 euro + 50 euro se figli minori 26 anni	200 euro + 50 euro se figli minori 26 anni	
Altri immobili	4 per mille	4 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			2 per mille	2 per mille	

2.1.2. Addizionale Irpef:

L'Ente non ha adottato l'addizionale comunale Irpef, per cui non è previsto alcun gettito a tale titolo:

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARI
Tasso di copertura	60%	63%	65%	83,2%	100%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il regolamento comunale sui controlli interni previsti dall'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 20.02.2013, disciplina il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti adottati dai Responsabili di servizio. Nel corso del 2014 si è proceduto a controllare da parte del Segretario Comunale il 10% di tutte le determinazioni dei Responsabili di servizio compilando per ciascuna determinazione una scheda contenente griglie di valutazione sulle quali è stata annotata la presenza o l'assenza (di contenuto o di procedura) ritenuti indicativi per ritenere l'atto esaminato corretto sotto il profilo amministrativo sulla base degli standards individuati nel regolamento sui controlli. Non sono state, comunque, rilevate irregolarità tali da inficiare la validità degli atti adottati.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

in seguito alla verifica dei fabbisogni effettivi dell'Ente si è provveduto a razionalizzazione la dotazione organica sopprimendo un posto di Operatore tecnico (cat. A) nell'area tecnica e un posto di Istruttore amministrativo-contabile (cat. C) nell'area economico-finanziaria.

- **Lavori pubblici:**

approvvigionamento e distribuzione idrica (progetti in fase esecutiva per il collegamento al nuovo serbatoio e il potenziamento di sorgenti esistenti);
rete viaria (manutenzione e riqualificazione delle rete viaria e strade campestri, compreso arredi e decoro urbano);
illuminazione pubblica (sostituzione totale con nuovi pali e corpi illuminanti a basso consumo);
adeguamento strumenti urbanistici comunali (realizzazione di alloggi popolari);

opere su edifici comunali (manutenzione dell'edificio scolastico e del Centro di aggregazione; in fase di progetto la manutenzione del Municipio).

- **Gestione del territorio:**
le concessioni edilizie sono in diminuzione (3 rilasciate nel 2010 e una soltanto nel 2014).
- **Istruzione pubblica:**
l'Ente ha garantito la salvaguardia dei plessi della scuola primaria che, per l'esiguità degli alunni frequentanti, potevano rischiare la chiusura. L'istruzione è supportata dalla costante erogazione di contributi, quali partecipazione a spese per il trasporto degli alunni, borse di studio e spese per l'inserimento di ulteriori figure di docenti a seguito di progetti specifici finalizzati alla formazione di gruppi di apprendimento omogenei. Il Comune inoltre, ha acquisito la gestione della scuola dell'infanzia che prima era di competenza statale.
- **Ciclo dei rifiuti:**
l'intera gestione del ciclo dei rifiuti è stata conferita all'Unione dei Comuni del Gerrei.
- **Sociale:**
Sono stati promossi tutti i finanziamenti Regionali e Statali previsti nel settore sociale quali: Contrasto alle povertà; legge regionale n. 1 del 2001, art. 3 bis "misure di sostegno ai piccoli Comuni; Abbattimento dei canoni di locazione; Abbattimento Barriere Architettoniche; Assegni di maternità e al nucleo familiare; Bonus famiglia; Bonus energia elettrica
Con fondi Comunali sono stati mantenuti i seguenti servizi:
Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap; Servizio Centro di Aggregazione Sociale e laboratori antichi mestieri; Servizio di Assistenza educativa specialistica e domiciliare; Attività lavorative e di integrazione dei soggetti svantaggiati; Attività estive minori; Soggiorno anziani.
- **Turismo:**
miglioramento del servizio di ristorazione e creazione di un punto di accoglienza (comprensivo di biglietteria e caffetteria) in località Pranu Muttedu e realizzazione di un'unità introduttiva alle visite turistiche in località Peinconi.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il Comune di Goni adotta ogni anno il Piano delle performance e cura la gestione del ciclo delle performance, in attuazione dei principi del d.lgs. n. 150/2009. Il Piano delle performance, approvato dalla Giunta Comunale, è articolato in due parti: la prima parte descrive l'analisi di contesto e l'individuazione dei bisogni della collettività, la seconda parte evidenzia la *mission* istituzionale, le aree e gli obiettivi strategici di medio termine e, infine, gli obiettivi operativi, assegnati ai responsabili di servizio. Il Nucleo di valutazione funge da organo di controllo. Il Comune di Goni ha aderito alla gestione associata del Nucleo di Valutazione, nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Gerrei. Il Nucleo di valutazione assolve alla valutazione dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione adottata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 52 del 31/10/2011. Il medesimo organismo effettua l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta

dal responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013; in particolare attesta la veridicità e l'attendibilità alla data dell'attestazione di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

L'art. 147-quater del d.lgs. 267/2000, come modificato dal d.l. 174/2012 richiede all'ente locale di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Per il Comune di Goni, avendo una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, l'obbligo non ricorre neppure a partire dal 2015.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.252.203,67	1.209.234,42	1.159.195,16	1.193.056,97	1.151.815,83	- 8,01%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	231.074,12	157.206,84	589.440,90	177.843,82	105.109,27	-54,51%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
TOTALE	1.483.277,79	1.366.441,26	1.784.636,06	1.370.900,79	1.256.925,10	-15,26%

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.061.077,98	927.059,77	872.299,64	726.156,17	811.856,03	-23,48%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	382.143,12	285.688,46	723.214,65	232.450,69	516.235,25	35,08%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	61.984,17	65.954,71	70.187,90	74.701,46	74.701,46	20,51%
TOTALE	1.505.205,27	1.287.702,94	1.665.702,19	1.033.308,32	1.402.792,74	-6,80%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	134.322,61	104.648,27	84.520,36	63.888,72	99.348,61	-26,03%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	133.674,90	104.648,27	84.520,36	63.888,72	100.635,68	-24,71%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.252.203,67	1.209.234,42	1.159.195,16	1.193.056,97	1.151.815,83
Spese titolo I	1.061.077,98	927.059,77	872.299,64	726.156,17	811.856,03
Rimborso prestiti parte del titolo III	61.984,17	65.954,71	70.187,90	74.701,46	74.701,46
Saldo di parte corrente	129.141,52	216.219,94	216.707,62	392.199,34	265.258,34
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	231.074,12	157.206,84	589.440,90	177.843,82	105.109,27
Entrate titolo V *					
Totale titoli (IV+V)	231.074,12	157.206,84	589.440,90	177.843,82	105.109,27
Spese titolo II	382.143,12	285.688,46	723.214,65	232.450,69	516.235,25
Differenza di parte capitale	-151.069,00	-128.481,62	-133.733,75	-54.606,87	- 411.125,98
Entrate correnti destinate ad investimenti		17.419,15	44.792,17	54.606,87	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	151.069,00	111.062,47	88.941,58		411.125,98
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	1.140.894,88	1.066.693,91	837.656,99	972.078,69	882.685,02
Pagamenti	(-)	907.212,97	725.416,64	693.602,18	634.001,06	708.536,52
Differenza		233.681,91	281.277,27	144.054,81	338.077,63	174.148,50
Residui attivi	(+)	476.705,52	464.359,62	995.499,43	462.710,82	473.588,69
Residui passivi	(-)	732.314,91	657.934,57	1.056.620,37	463.195,98	794.891,90
Differenza		-255.609,39	-193.538,95	-61.120,94	-485,16	-321.303,21
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-21.927,48	87.738,32	82.933,87	337.592,47	-147.154,71

Risultato di amministrazione di cui:	2014
Vincolato	9.237,30
Per spese in conto capitale	410.405,55
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	
Totale	419.702,89

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	789.393,40	1.071.933,91	980.330,35	1.434.107,96	1.382.626,49
Totale residui attivi finali	1.633.161,22	1.729.896,86	2.222.042,12	2.196.806,60	2.371.029,05
Totale residui passivi finali	2.276.642,17	2.564.775,39	2.872.343,28	2.677.407,92	2.925.092,17
Risultato di amministrazione	145.912,45	237.055,38	330.029,19	953.506,64	828.563,37
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	89.429,67	29.110,62	32.813,85	64.263,22	215.617,36
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	50.685,46	30.880,98	58.918,87	211.395,15	351.880,46
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.149,28	20.089,58	19.491,78	11.485,45	70.216,09
Totale	159.264,41	80.081,18	111.224,50	287.143,82	637.713,91
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	751.039,63	88.034,58	500.384,50	169.600,00	1.509.058,71
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	18.376,20				18.376,20
Totale	928.680,24	168.115,76	611.609,00	456.743,82	2.165.148,82
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	13.782,42	7.007,37	4.900,99	5.967,00	31.657,78
TOTALE GENERALE	942.462,66	175.123,13	616.509,99	462.710,82	2.196.806,60

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	141.407,42	85.511,11	110.065,22	228.253,75	565.237,50
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	970.802,57	199.392,43	699.264,56	232.450,69	2.101.910,25
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					

TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.350,75	3.417,87	0,01	2.491,54	10.260,17
TOTALE GENERALE	1.116.560,74	288.321,41	809.329,79	463.195,98	2.677.407,92

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	67,51%	40,82%	38,34%	51,22%	36,26%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 abitanti, l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: non vi sono entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	532.357,00	466.403,00	396.215,00	321.514,00	243.194,00
Popolazione residente	524	521	513	496	497
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1015,94	895,20	772,34	648,21	489,32

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,426%	2,543%	2,017%	1,716%	1,790%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	161.104,04
Immobilizzazioni materiali	3.561.542,54		
Immobilizzazioni finanziarie	106.356,57		
rimanenze			
crediti	1.676.799,72		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.336.411,71
Disponibilità liquide	945.917,12	debiti	793.100,20
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	6.290.615,95	totale	6.290.615,95

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.197.189,44
Immobilizzazioni materiali	4.322.977,95		
Immobilizzazioni finanziarie	106.911,57		
rimanenze			
crediti	2.196.251,60		
Attività finanziarie non		Conferimenti	5.893.017,95

immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.434.107,96	debiti	970.041,69
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	8.060.249,08	totale	8.060.249,08

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
3.080,60	17.241,50	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,25	1,49	0,00

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, comma, 562 della L. 296/2006)*	€ 341.236,55	€ 341.236,55	€ 341.236,55	€ 341.236,55	€ 341.236,55
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 562 della L. 296/2006	€ 266.823,00	€ 269.261,00	€ 259.490,89	€ 301.468,92	€ 270.497,14
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,15%	29,04%	29,75%	41,52%	33,31%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	509,20	516,81	505,83	607,80	544,25

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti</u> Dipendenti	65,5	65,1	64,1	62	71

8.4. Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Totale spesa anno di riferimento 2009 : € 57.218,91

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle Aziende speciali e dalle Istituzioni:

Fattispecie non presente

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	27.883,24	Fondo non costituito	Fondo non costituito	Fondo non costituito	27.883,00

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il contenimento della spesa, in particolare di quella corrente, è frutto dell'applicazione delle diverse disposizioni di legge vigenti in materia di finanza pubblica finalizzate alla riduzione della spesa pubblica (vincoli sulle spese del personale, sulle collaborazioni esterne, sulle spese di rappresentanza, sull'acquisto e utilizzo delle autovetture, etc....).

Nell'ottica della razionalizzazione delle risorse nel corso del mandato sono state intraprese le seguenti azioni:

- gestione e sviluppo del sistema informativo comunale al fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità delle procedure a supporto delle varie attività comunali nell'intento anche di pervenire alla dematerializzazione dei procedimenti e alla gestione informatica dei documenti;
- installazione di pannelli fotovoltaici nelle scuole del Comune e negli impianti sportivi con notevole risparmio nei consumi energetici;
- manutenzione-pulizia delle strade e giardini attraverso le linee di finanziamento del progetto "Povertà estreme" e quindi senza ricorrere ad appalti esterni;
- riduzione utenze idriche per gli usi agricoli attraverso la realizzazione di nuovi pozzi alimentati da pannelli solari;
- utilizzo di un unico fotocopiatore di ultima generazione che ha permesso l'eliminazione delle stampanti nella maggior parte degli uffici;
- progressiva riduzione degli abbonamenti a quotidiani e riviste cartacee.

Parte V – 1. Organismi controllati:

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'Ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi infatti esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato. L'Ente non partecipa ad alcuna società nei termini previsti dall'art. 2359, comma 1, numero 1 e 2, del codice civile e la limitatezza delle quote possedute nelle società partecipate non permettono di intervenire sulle dinamiche di spesa.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati dall'art. 2359, comma 1, numero 1 e 2): (ove presenti)

Forma giuridica - Tipologia azienda o società	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Consorzio AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio	2.644.333,85 (anno 2011)	7.316.686,63 (anno 2011)	1.540.038,74 (anno 2011)
		2.770.932,95 (anno 2012)	8.807.339,80 (anno 2012)	1.490.653,17 (anno 2012)
		3.568.653,79 (anno 2013)	11.150.666,88 (anno 2013)	2.343.327,08 (anno 2013)
Società per Azioni ABBANOIA	Gestore unico del sistema idrico integrato in Sardegna	204.973.571,00 (anno 2011)	92.645.340,00 (anno 2011)	- 12.581.191,00 (anno 2011)
		216.264.374,00 (anno 2012)	94.275.416,00 (anno 2012)	- 11.587.246,00 (anno 2012)
		359.057.989,00 (anno 2013)	225.242.950,00 (anno 2013)	71.967.535,00 (anno 2013)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 149 del 06.09.2011 e ss.mm.ii. la presente relazione di fine mandato 2010/2015 è pubblicata nel sito istituzionale dell'ente entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione del Comune di Romana, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Sardegna

Li. 20-03-2015

Il SINDACO
Il Sindaco
Dott. Armando Delussu

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li. 13-04-2015

L'organo di revisione economico finanziario

(dott. Luigi Floris)

